



FISTel - CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



FIALS
FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA
LAVORATORI dello SPETTACOLO
aderente alla CISAL

SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 16 marzo 2026

COMUNICATO STAMPA

SPETTACOLO: 400 LAVORATORI FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE IN PIAZZA A ROMA

SINDACATI, SENZA CONFRONTO PRONTI A SCIOPERO NAZIONALE

ROMA – Circa quattrocento lavoratori delle fondazioni lirico-sinfoniche hanno manifestato oggi a Roma in Piazza Santi Apostoli nell'ambito della mobilitazione nazionale proclamata da SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, FIALS-CISAL.

Alla protesta hanno partecipato delegazioni provenienti da tutte le fondazioni lirico-sinfoniche italiane, insieme a rappresentanze dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, del Teatro alla Scala di Milano e delle orchestre ICO, a testimonianza – sottolineano i sindacati – di una mobilitazione unitaria dell'intero settore.

Al centro della protesta la richiesta di apertura immediata di un tavolo di confronto con il Ministero della Cultura su tre questioni principali: il rinnovo del contratto nazionale, la riforma del Codice dello Spettacolo e gli effetti della legge 207/2024 che limita il turnover al 75% della spesa del personale cessato, misura che secondo le organizzazioni sindacali rischia di aggravare la già grave carenza di organico nelle fondazioni.

I sindacati denunciano inoltre che, nonostante il Ministero abbia recentemente certificato gli organici funzionali delle quattordici fondazioni lirico-sinfoniche, continuano a mancare risposte concrete alle richieste di artisti, tecnici e personale amministrativo.

“Rivendichiamo con forza l'apertura di un confronto con le istituzioni – dichiarano le organizzazioni sindacali –. In assenza di risposte e di un tavolo al Ministero della Cultura, la mobilitazione proseguirà e non si escludono forme più incisive di sciopero fino allo sciopero nazionale del settore”.

Le Segreterie Nazionali
SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL – FIALS CISAL